

Osservazione prot. 13215

L'osservazione è accolta e la rotatoria posta tra le vie Deciani, San Daniele e XXV Aprile è stata stralciata. Si rimanda invece ad eventuali successivi approfondimenti di dettaglio la puntuale definizione di possibili interventi diversi di dissuasione e la revisione di dettaglio della sosta.

Osservazione prot. 13758

Nel confermare sia l'obiettivo di favorire una migliore fruibilità pedonale della via Stringher sia l'intenzione di non penalizzare i cittadini ivi residenti, il tratto a senso unico a salire viene mantenuto ma limitandone l'estensione in modo da consentire il doppio senso per tutti i residenti da e per il centro del Comune. Nella parte che rimarrà a senso unico verrà indicato un breve tratto di percorso ciclabile, eventualmente protetto con idonei delimitatori di corsia.

Osservazione prot. 13759

Si ringrazia per la condivisione degli obiettivi di piano. Si concorda sul fatto che gli interventi proposti possano contribuire a limitare la velocità sull'asse considerato e che non siano in grado di risolvere completamente il problema delle elevate velocità. Tuttavia le iniziative proposte rappresentano un primo passo, anche culturale, che non pregiudica la possibilità di procedere con eventuali ulteriori provvedimenti da studiare a valle di un rilievo puntuale degli effetti ottenuti.

Osservazione prot. 13796

1. La norma citata è sicuramente chiara. E' vero altresì che questo piano è stato inteso dall'Amministrazione in maniera estensiva come un documento in grado di fornire anche una visione di prospettiva e in tal senso sono proposti interventi che sicuramente potranno avere anche una realizzazione oltre l'arco di tempo biennale. Questo aspetto, evidentemente non espresso in modo abbastanza chiaro nel testo iniziale, è stato meglio esplicitato nell'elaborato finale. Il testo invece indica già le criticità e definisce possibili linee per la definizione delle priorità che potranno comunque essere modificate dall'Amministrazione sia per i vincoli e le esigenze di bilancio, sia in ragione di eventuali opportunità derivanti ad esempio dall'esecuzione di lavori, ecc.
2. Per una migliore individuazione dei punti di interesse, sono allegate tavole in scala diversa. Certi dettagli, quali ad esempio le eventuali aree soggette a possibili espropri saranno comunque definiti in una successiva fase di progettazione a valle dell'approvazione del piano.
3. Ogni intervento inevitabilmente modifica abitudini radicate nel tempo. Nella proposta di piano aumentano gli spazi di sosta regolare davanti alle attività commerciali. Il sistema della piazza sarà ovviamente oggetto di specifica progettazione che, tra l'altro, avrà in compito di armonizzare tra loro le scelte dell'amministrazione. Il refuso segnalato relativo alla denominazione della via è stato corretto.
4. L'attuale previsione di piano, peraltro modificata a seguito del parziale accoglimento di questa ed altre osservazioni simili, mira a ricercare il miglior compromesso tra esigenze differenti quali quella dei residenti (raggiungere comodamente il centro del Comune) e quella della fruizione ciclabile e pedonale (limitando le velocità e segnalando un percorso ciclabile ove possibile date le caratteristiche della strada). Sarà mantenuto il senso unico solo per un breve tratto nella parte alta della via, non

- interessato da accessi, dove verrà realizzato un tratto di percorso ciclabile e verrà nel contempo estesa la zona 30.
5. Come detto dagli stessi estensori dell'osservazione, il provvedimento è già stato realizzato e non si segnalano problematiche di sicurezza per mancanza di visibilità.
 6. Si ritiene in questa fase di mantenere la cosiddetta "porta urbana" nella posizione indicata, in quanto il posizionamento proposto nell'osservazione non garantirebbe dalla ripresa di elevate velocità in ingresso verso il Comune. L'intersezione con la via Pietro Martini è per così dire "protetta" dall'installazione proposta dell'autovelox.
 7. La proposta di stralciare la rotatoria in via XXV Aprile all'incrocio con via San Daniele è stata accolta (cfr. osservazione 13215) così come quella di realizzare una rotatoria tra via XXV Aprile e via Borgo Nobile. Si rimanda invece ad eventuali successivi approfondimenti di dettaglio la puntuale definizione di possibili interventi di dettaglio di revisione della sosta.
 8. Nella versione iniziale del piano non è stata disegnata la rotatoria in fase di realizzazione presso il bivio "H" di Torreano in quanto ricade in piccolissima parte nel territorio del Comune di Martignacco. Ora è stata aggiunta, accogliendo l'osservazione. Il rallentatore ottico di cui si tratta è funzionale anche in presenza della rotatoria citata.
 9. Si concorda con l'osservazione e il cenno al senso unico alternato è stato inserito solo come possibile intervento di estrema ratio da valutare solo se, a valle della realizzazione dell'attraversamento ciclo-pedonale rialzato e di un'attività di monitoraggio specifico, dovessero permanere problemi di sicurezza per velocità elevate in prossimità della scuola.
 10. Il collegamento pedonale tra Piazzale Martiri delle Foibe e Piazza Vittorio Veneto viene mantenuto dal punto di vista funzionale e potrà essere meglio definito in fase di progettazione di dettaglio.
 11. Per la definizione dell'assetto della rete ciclabile, si è partiti dallo studio citato nell'osservazione. La localizzazione del sottopasso è stata selezionata per garantire la continuità dei percorsi al servizio delle utenze deboli tra il Comune e attività primarie quali il supermercato in analogia a quanto proposto con i sovrappassi in prossimità dell'area del Città Fiera. Sarà tolto ogni riferimento commerciale, che aveva unicamente lo scopo di consentire una facile individuazione della posizione proposta.
 12. Il problema del Città Fiera è sicuramente di livello sovracomunale così come sovracomunali sono le possibili soluzioni. Uno studio serio non può prescindere dal coinvolgere anche le altre Amministrazioni e questo confronto è stato già avviato presso la sede della Regione FVG.
 13. In sede di analisi non sono state segnalate le criticità indicate nell'osservazione. L'attraversamento pedonale rialzato ha prevalentemente lo scopo di ridurre le velocità in un punto delicato della rete stradale.
 14. Il problema segnalato non rileva ai fini di questo livello di pianificazione ed è stata segnalata al corpo della Polizia Municipale per gli interventi di competenza.
 15. I vincoli fisici presenti rendono sostanzialmente impossibili provvedimenti del tipo di quelli citati
 16. E' stata aggiunta una possibile localizzazione di un parcheggio nell'area suggerita nell'osservazione.
 17. La viabilità agricola non è stata oggetto specifico del presente piano, e gli interventi volti a rallentare il flusso dei veicoli rappresentano un equilibrio tra costi di intervento e incremento della sicurezza per tutte le tipologie di veicoli, compresi quelli agricoli.

Osservazione prot. 13969

La soluzione proposta, così come modificata alla luce delle osservazioni rappresenta un compromesso tra esigenze differenti, quali quella dei residenti (raggiungere comodamente il centro del Comune) e quella della fruizione ciclabile e pedonale (limitando le velocità e segnalando un percorso ciclabile ove possibile date le caratteristiche della strada). Sarà mantenuto il senso unico solo per un breve tratto nella parte alta della via, non interessato da accessi, dove verrà realizzato un tratto di percorso ciclabile e verrà nel contempo estesa la zona 30 per tutelare maggiormente le utenze deboli.

Osservazione prot. 14034

1. L'osservazione è accolta e il senso unico è stato ridotto in lunghezza proprio per non danneggiare i residenti. Esso sarà mantenuto solo per un breve tratto nella parte alta della via, non interessato da accessi, dove verrà realizzato un tratto di percorso ciclabile e verrà nel contempo estesa la zona 30.
2. In generale se la bassa visibilità dipende da ostacoli facilmente spostabili nulla osta allo spostamento da parte del traffico, così come nulla osta alla posa di specchi o altro per aumentare la visibilità. La potatura del verde è un problema di manutenzione e non di pianificazione. A livello di dettaglio in corrispondenza del primo dei punti segnalati è stato posizionato un attraversamento rialzato, il secondo punto ricade nella zona 30 proposta mentre in corrispondenza del terzo si potrà valutare l'inserimento di un'ulteriore mini-rotatoria.
3. Non c'è dubbio che un eventuale allargamento della carreggiata della SR 464 porterebbe benefici specialmente per le utenze deboli. L'intervento è molto oneroso ed insiste sulla viabilità di un altro soggetto istituzionale. Per agevolare il transito di ciclisti e pedoni tra il centro e le attività commerciali segnalate si è proposto in alternativa un percorso pedonale e ciclabile sulla viabilità comunale, comprensivo di sottopasso per evitare ogni interferenza con la SR 464.
4. Si preferisce la riprogrammazione del semaforo che garantisce meglio anche l'attraversamento da parte delle utenze deboli.
5. Sono aspetti di dettaglio non di pertinenza del piano in questo momento. Si tratta infatti di aspetti di carattere attuativo e non visione.
6. Si condivide l'osservazione ed è stato inserito il concetto nell'ambito della relazione al paragrafo conclusivo.
7. Il problema del Città Fiera è sicuramente di livello sovracomunale così come sovracomunali sono le possibili soluzioni. Uno studio serio non può prescindere dal coinvolgere anche le altre Amministrazioni e questo confronto è stato già avviato presso la sede della Regione FVG.
8. L'intervento di messa in sicurezza dei ponti agricoli non è di pertinenza del piano.
9. La viabilità agricola non è stata oggetto specifico del presente piano, e gli interventi volti a rallentare il flusso dei veicoli rappresentano un equilibrio tra costi di intervento e incremento della sicurezza per tutte le tipologie di veicoli, compresi quelli agricoli. Nel caso specifico l'amministrazione valuterà se interessare la polizia locale.
10. Accogliendo l'osservazione una zona 30 è stata aggiunta in prossimità della strettoia di Faugnacco..
11. Il sovrappasso pedonale è previsto. Altre iniziative viabilistiche saranno ricomprese nello studio sovracomunale relativo alla zona del Città Fiera

12. Il Comune monitorerà la questione a valle dell'assegnazione del nuovo contratto di servizio. Nel frattempo, nell'ambito della più ampia rete ciclabile, viene assegnata la priorità al collegamento corrispondente.
13. Sono stati utilizzati i dati disponibili all'epoca della redazione del piano e sono rappresentativi.

Osservazione prot. 14066

Il collegamento pedonale tra Piazzale Martiri delle Foibe e Piazza Vittorio Veneto viene mantenuto dal punto di vista funzionale e potrà essere meglio definito in fase di progettazione di dettaglio.

Osservazione prot. 14080

1. Come punto 7 osservazione 14034
 2. Come punto 11 osservazione 14034
- I punti finali non sono di pertinenza del piano

Osservazione prot. 14085

- Criteri per definire le priorità logiche sono definite nel piano, priorità che potranno comunque essere modificate dall'Amministrazione sia per i vincoli e le esigenze di bilancio, sia in ragione di eventuali opportunità derivanti ad esempio dall'esecuzione di lavori, ecc.
- Le proposte di piano sono state condivise con i proprietari delle strade che, nel caso specifico, hanno escluso la possibilità di realizzare altro tipo di rallentatori sulla via Cividina. Il piano rappresenta un inizio di un percorso che potrebbe essere poi ulteriormente sviluppato in fasi successive a valle di un'adeguata campagna di monitoraggio sugli effetti.
- Il problema del Città Fiera è sicuramente di livello sovracomunale così come sovracomunali sono le possibili soluzioni. Uno studio serio non può prescindere dal coinvolgere anche le altre Amministrazioni e questo confronto è stato già avviato presso la sede della Regione FVG.
- Il Comune monitorerà la questione a valle dell'assegnazione del nuovo contratto di servizio. Nel frattempo, nell'ambito della più ampia rete ciclabile, viene assegnata la priorità al collegamento ciclabile da e verso il Città fiera quale terminale del servizio di TPL urbano di Udine.

Osservazione prot. 14162

1. Per effettuale la manovra di ritorno verso via Deciani, di cui al punto 1, è anche possibile utilizzare piazzale Martiri delle Foibe.
Punto 2 vale un discorso analogo a quello del punto precedente.
La visibilità ridotta non appare in questa fase un problema, e comunque si tratta di aspetti di maggiore dettaglio che andranno definiti in sede di progettazione unitamente all'eventuale posa di uno specchio se effettivamente la visibilità risultasse inadeguata.
Lo schema della viabilità proposto consente anche itinerari diversi, più lunghi, da quello che coinvolge la via Neveano.
2. Il provvedimento è già stato realizzato e non si segnalano problematiche di sicurezza per mancanza di visibilità.
3. Per risolvere la problematica segnalata, la priorità rimane quella di intensificare i controlli per la sicurezza.

4. Si concorda sulla proposta di potenziare i servizi di trasporto pubblico. In tal senso l'Amministrazione monitorerà e valuterà eventuali proposte di miglioramento a valle dell'assegnazione del nuovo contratto di servizio.

Osservazione prot. 14255

Tutti i suggerimenti sono stati inseriti nella nuova versione del piano.